

Progetti realizzati in Italia.

1) Titolo: **Per un Mondo a misura di bambino.**

Regione beneficiaria: Liguria

Partner: ARCI-Servizio Civile

Beneficiari: 2 volontari in servizio civile

Data di avvio: 2005, durata un anno.

2) Titolo: **Crescere cooperando.**

Regione beneficiaria: Liguria

Partner: ARCI-Servizio Civile

Beneficiari: 2 volontari in servizio civile

Data di avvio: 2006, durata un anno

3) Titolo: **Un cammino condiviso 1.**

Regione beneficiaria: Liguria

Partner: ARCI-Servizio Civile

Beneficiari: 4 volontari in servizio civile

Data di avvio: 2007, durata un anno

4) Titolo: **Un cammino condiviso 2.**

Regione beneficiaria: Liguria

Partner: ARCI-Servizio Civile

Beneficiari: 4 volontari in servizio civile

Data di avvio: 2008, durata un anno.

5) Titolo: **Interculturando.**

Regione beneficiaria: Liguria

Capo fila: Caritas di Albenga



Beneficiari: 2 volontari in servizio civile

Data di avvio: 2010, durata un anno.

Questi progetti sono stati realizzati nell'ambito del Servizio Civile Nazionale e Regionale ed hanno tutti i seguenti obiettivi ed attività.

Obiettivi:

- Diffondere i principi di cooperazione tra popolazioni con culture differenti, nell'ottica di una politica sociale non rivolta all'assistenzialismo, ma allo scambio di reciproche conoscenze e culture, avvicinando le diversità come fonte di arricchimento culturale e personale tra i popoli.
- Proporre ai giovani un'esperienza formativa, ai fini di accrescere la loro coscienza etica e civile,
- Incrementare l'acquisizione di competenze in ambito educativo, culturale e tecnico, qualificanti il futuro professionale dei giovani ed integrarli dal punto di vista sociale e culturale.

Attività: i volontari affiancano il personale specializzato dell'ente nelle seguenti attività:

Settore Adozioni Internazionali.

- Procedure per le adozioni internazionali (dagli incontri informativi individuali con le coppie, agli approfondimenti individuali e collettivi, al conferimento d'incarico, al sostegno durante l'attesa della proposta dell'Autorità straniera, fino al completamento dell'adozione);
- Organizzazione di incontri di formazione con le coppie aspiranti all'adozione con frequenza bimestrale;
- Rapporti con enti e istituzioni pubbliche e private del settore (collegamenti con Consulenti di zona, servizi sociali dei Comuni di residenza delle coppie, Tribunali Minori, Autorità straniere, Istituti minori stranieri);
- Incontri con le famiglie che hanno già adottato per la raccolta di informazioni riguardanti l'esperienza adottiva e l'inserimento del bambino nella famiglia e nel nuovo contesto sociale.

Settore Cooperazione internazionale.

I volontari affiancano il personale specializzato dell'ente nelle seguenti attività:

- Preparazione, sviluppo e gestione di progetti con i PVS (Paesi in Via di Sviluppo);
- Sensibilizzare e formare all'accoglienza: reperimento di famiglie disponibili ad accogliere e organizzazione di

corsi di formazione e sostegno alle famiglie.

- Sviluppare il sito internet e migliorare la visibilità della Sjamò e della sua mission sul territorio.
- Implementare i “Sostegni a distanza” attraverso un’azione di sensibilizzazione della Comunità e attraverso l’organizzazione di eventi sul territorio volti ad informare la cittadinanza sull’argomento e a divulgare i risultati raggiunti.
- Promozione dei progetti e raccolta fondi attraverso la richiesta di compartecipazione ad altri Enti ed Istituzioni pubbliche e private, la messa a punto di nuove campagne di comunicazione con giornali, riviste, siti internet, radio locali e nazionali.
- Gestione dei sostegni a distanza, relazioni con gli Stati stranieri e con i centri di accoglienza dei bambini, relazioni periodiche con le famiglie che sostengono i progetti. Organizzazione momenti di confronto e discussione con enti e associazioni del territorio sulle problematiche e progetti della SJAMò. Sulla base della situazione descritta e degli obiettivi indicati, attraverso la partecipazione al progetto, i volontari aumenteranno le proprie competenze relazionali e comunicative, inoltre avranno la possibilità di acquisire conoscenze specifiche: sul piano giuridico legislativo, sul piano gestionale dei servizi al pubblico, sul piano delle relazioni interpersonali e con le Istituzioni presenti sul territorio. Ciò permetterà al volontario in servizio civile di misurare le proprie abilità mettendole al servizio della Comunità in un lavoro di qualità, rispondendo ai bisogni del territorio e apprendendo ad essere promotore di una filosofia d’intervento pacifica in una politica di educazione e cooperazione basata sulla non violenza. Si ritiene inoltre di offrire ai giovani volontari in servizio civile una preparazione di base che consenta loro di relazionarsi positivamente e in maniera costruttiva con il futuro mondo del lavoro.